

LICEO SCIENTIFICO "MORGAGNI"

Prof.ssa Paola Brancaccio
Anno scolastico 2022 -2023
Classe V C

Programma svolto di Italiano

Libri di testo:

Dante Alighieri, *Divina Commedia*, SEI
Baldi, Giusso, Razetti, *I classici nostri contemporanei*, Paravia, vol 5.1, 5.2, 6

GIACOMO LEOPARDI: la vita, lettere e scritti autobiografici. Il pensiero e la poetica del "vago e indefinito". I Canti e le "Operette morali".

I Testi:

dalle Lettere:

Sono così stordito del niente che mi circonda;

Mi si svegliarono alcune immagini antiche...

dallo Zibaldone:

La teoria del piacere;

Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza;

Indefinito e infinito;

Il vero è brutto;

Parole poetiche;

La rimembranza.

dai Canti:

L'infinito;

Ultimo canto di Saffo;

A Silvia;

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia;

Il passero solitario;

A se stesso;

La ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-134).

da Le Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese.

***E' stata anticipata alla fine del quarto anno la visione del film "Il giovane favoloso" di Mario Martone.**

I ragazzi hanno assistito allo spettacolo teatrale "Giacomo Leopardi: la malinconia dell'anima", con la regia di Giovanni Nardoni al teatro Golden.

L'ETA' POSTUNITARIA: Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie, le istituzioni culturali e gli intellettuali. La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati: Praga. Giosue Carducci: cenni sulla personalità e sulla poetica. Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano: Emile Zola e il "romanzo sperimentale", Luigi Capuana e il canone dell'impersonalità.

Testi:

Emilio Praga:

da Penombre:

Preludio. (testo Zanichelli in Internet)

Giosue Carducci:

da Rime nuove:

Pianto antico;

San Martino (testo Zanichelli in Internet).

Emile Zola:

da L'Assommoir:

L'alcol inonda Parigi.

GIOVANNI VERGA: la vita, i romanzi preveristi e la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia verghiana; Vita dei campi e le Novelle rusticane; Il ciclo dei Vinti.

da L'Amante di Gramigna, Prefazione

Impersonalità e regressione;

da Lettera a Capuana 25 febbraio 1881

L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato.

da Vita dei campi:

Rosso Malpelo;

Fantasticheria.

da I Malavoglia:

Prefazione "I vinti e la fiumana del progresso"

I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico (cap. IV);

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV).

dalle Novelle rusticane:

La roba.

da Mastro-don Gesualdo:

La morte di Mastro-don Gesualdo (cap. V).

IL DECADENTISMO: La visione del mondo decadente. La poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo. Decadentismo e Naturalismo. Baudelaire, al confine fra Romanticismo e Decadentismo. Il trionfo della poesia simbolista.

Testi:

Charles Baudelaire:

da I fiori del male:

Corrispondenze;

Spleen.

Paul Verlaine:

da *Un tempo e poco fa*:

Arte poetica.

Arthur Rimbaud:

dalle *Poesie*:

Vocali.

Stéphane Mallarmé:

dalle *Poesie*:

Brezza marina.

GIOVANNI PASCOLI: la vita, la visione del mondo e la poetica. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana. Le soluzioni formali e le raccolte poetiche.

Testi:

da *Il fanciullino*:

Una poetica decadente.

da *Myricae*:

Lavandare;

X Agosto.

da *I Canti di Castelvecchio*:

Il gelsomino notturno.

GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita, l'estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo e le opere drammatiche. Le laudi e il periodo "notturno"

Testi:

da *Il piacere*:

Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (libro III, cap. 3).

da *Le vergini delle rocce*:

Il programma politico del superuomo (libro I).

da *La figlia di Iorio*:

Il parricidio di Aligi (atto II, scene 7-8).

da *Alcyone*:

La pioggia nel pineto.

dal "*Notturmo*":

La prosa "notturna" .

IL PRIMO NOVECENTO: la situazione storica e sociale in Italia. La crisi del Positivismo: la relatività di Einstein e la psicoanalisi di Freud. La filosofia di Nietzsche. Il tempo come "durata" in Bergson. Il Neoidealismo di Croce: poesia e non poesia. Le avanguardie letterarie del primo Novecento e Il ruolo delle riviste: I Futuristi, I Crepuscolari. Le tendenze del romanzo decadente.

Testi:

Filippo Tommaso Marinetti:

Manifesto del Futurismo;

Manifesto tecnico della letteratura futurista.

Aldo Palazzeschi:

da L'incendiario:

E lasciatemi divertire!

Guido Gozzano:

dai Colloqui:

La signorina Felicita (I, III, V);

Totò Merumeni. (I,II, III, IV, V).

ITALO SVEVO: la vita, i romanzi e il teatro.

Testi:

da Una vita:

Le ali del gabbiano (cap. 8).

da Senilità:

Il ritratto dell'inetto (cap. 1).

da La coscienza di Zeno:

Il fumo (cap. 3);

La morte del padre (cap. 4);

Un affare commerciale disastroso (cap. 7)

La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. 8).

dal teatro:

Un marito (Atto I, consigliata lettura integrale individuale; testo a cura di Paola Brancaccio, Liguori Scuola).

LUIGI PIRANDELLO: la vita e la poetica. Le novelle e i romanzi. Il "teatro nel teatro"

Testi:

da L'umorismo:

Un'arte che scompone il reale.

dalle Novelle per un anno:

Il treno ha fischiato.

da Il fu Mattia Pascal:

(consigliata lettura integrale individuale)

La costruzione della nuova identità e la sua crisi (cap. 8,9).

da Uno, nessuno e centomila:

(consigliata lettura integrale individuale)

Nessun nome.

da Sei personaggi in cerca d'autore:

(consigliata lettura integrale individuale)

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio.

***La maggior parte della classe ha assistito allo spettacolo teatrale “Così è se vi pare”, con la regia di Geppy Gleijeses, presso il teatro Quirino (serale).**

TRA LE DUE GUERRE: la situazione storica e sociale in Italia. La cultura. La “poesia pura” e l’Ermetismo.

Umberto Saba: la vita e il Canzoniere.

dal Canzoniere:

La capra;

Trieste;

Goal;

Ed amai nuovamente (testo Zanichelli in Internet)

Giuseppe Ungaretti: la vita e le raccolte poetiche.

da L’allegria:

Fratelli;

Veglia;

I fiumi;

San martino del Carso;

Soldati.

da Sentimento del tempo:

La madre (testo Zanichelli in Internet).

da Il dolore:

Non gridate più.

Salvatore Quasimodo: la vita e il periodo ermetico. L’evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra.

da Acque e terre:

Ed è subito sera.

da Giorno dopo giorno:

Alle fronde dei salici.

Eugenio Montale: la vita e le raccolte poetiche.

da Ossi di seppia:

Non chiederci la parola;

Merigiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato.

da Le occasioni:

Non recidere forbice quel volto.

da La bufera ed altro:

A mia madre (testo in Internet).

LETTERATURA E CINEMA DEL SECONDO DOPOGUERRA: la Shoah e i regimi totalitari; la mafia.

Autori e Registi: testi e film:

Giorgio Bassani e Vittorio De Sica:

Il giardino dei Finzi Contini.

Primo Levi e Francesco Rosi:

Se questo è un uomo e La tregua.

Antonio Tabucchi e Roberto Faenza:

Sostiene Pereira.

Leonardo Sciascia e Damiano Damiani:

Il giorno della civetta.

***Il Modulo è stato svolto attraverso la visione a Scuola dei film di Rosi e Faenza e la visione a casa dei film di De Sica e Damiani (già proiettati a Scuola nel biennio). Sono stati letti e commentati contributi saggistici, i cui link sono stati pubblicati su Classroom.**

“VIVERE LA VITA” NELLA POESIA DEL SECONDO DOPOGUERRA: assenza di certezze, ricordo, quotidianità e storia, dolore e perdita, speranza di libertà e pace.

Mario Luzi: *Vita fedele alla vita.*

Sandro Penna: *La vita...è ricordarsi di un risveglio.*

Attilio Bertolucci: *Il cielo si va oscurando.*

Giorgio Caproni: *Per lei.*

Vittorio Sereni: *Non sa più nulla, è alto sulle ali.*

Franco Fortini: *canto degli ultimi partigiani.*

DANTE: l'ideologia, la poetica, le opere, la Commedia.

Testi:

da Paradiso:

Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Roma, 31/05/2023

L'insegnante

Paola Brancaccio

Gli studenti

